

Antonio Adorno

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]

Inviato: giovedì 8 giugno 2006 18.33

A: info@oasicana.it

Oggetto: SCADE IL COMITATO DI BIOETICA, AL VIA LA COMMISSIONE DEL GOVERNO - ansa

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

SCADE IL COMITATO DI BIOETICA, AL VIA LA COMMISSIONE DEL GOVERNO

ROMA - Nominato dalla presidenza del Consiglio dei ministri nel 2002, è in scadenza l'attuale Comitato nazionale di bioetica (Cnb) presieduto dal professor Francesco D'Agostino: per venerdì 9 giugno è infatti in programma l'ultima riunione plenaria dell'organismo, che ha una funzione consultiva per esecutivo e Parlamento. E mentre già si attende la probabile nomina del nuovo Comitato, i riflettori del governo si accendono con particolare attenzione sui temi legati alla bioetica.

Proprio ieri è stata infatti annunciata l'istituzione di una commissione governativa sui temi della bioetica, coordinata dal ministro dell'Interno Giuliano Amato e di cui faranno parte vari ministri, per delineare la linea di governo su questioni 'scottanti' e ancora aperte, dalla fecondazione al testamento biologico. Tematiche controverse, quelle bioetiche, sulle quali in questi anni si sono confrontati i membri del comitato, non sempre raggiungendo posizioni condivise. Anzi, lo 'scontro' tra membri laici e cattolici del Cnb è emerso in molte occasioni in maniera evidente, con l'approvazione di pareri e mozioni di maggioranza e minoranza su vari argomenti. Cercare una mediazione su temi complessi che hanno a che fare direttamente, ad esempio, con l'inizio e la fine della vita umana, sarà ora la sfida che attende il nuovo Comitato, oltre che, a livello politico, l'annunciata commissione governativa. Queste alcune delle principali questioni su cui il Cnb si è pronunciato durante il suo mandato:

- STAMINALI: CNB DIVISO SU USO EMBRIONI, MAGGIORANZA DICE NO Nel maggio 2003, il Cnb si spacca sulla questione dell'utilizzo delle cellule staminali embrionali: la maggioranza (26 componenti), in nome del rispetto della vita umana, si esprime per un deciso no, votando una mozione che esclude il loro uso. Una minoranza (10 persone) esprime invece parere favorevole ad una seconda mozione, che ritiene utile a fini di ricerca l'uso di cellule staminali da embrioni soprannumerari dato che questi andrebbero incontro

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

a distruzione. Il Cnb si era già occupato della problematica nel '96 con un documento sulla identità e lo statuto dell'embrione umano, e poi nel 2000 sull'impiego di staminali per finalità terapeutiche. In entrambe le occasioni si erano evidenziate differenti linee di pensiero tra gli esperti, favorevoli e contrari.

- PILLOLA DEL GIORNO DOPO: OBIEZIONE COSCIENZA PER MEDICI Nel maggio 2004, il Cnb approva il documento relativo alla cosiddetta 'pillola del giorno dopo' (norlevo-Lng). Nel documento sulla "contraccezione d'urgenza e obiezione di coscienza" è prevista la cosiddetta 'clausola di coscienza' per i medici rispetto alla prescrizione di tale farmaco, sospettato, in particolari casi, di poter determinare un effetto abortivo. Il documento viene approvato all'unanimità, sia pure dopo accese discussioni, accogliendo quindi "la possibilità per il medico di rifiutare la prescrizione o la somministrazione di Lng".

- EUTANASIA PEDIATRICA: NO DOPO CASI OLANDA E GRAN BRETAGNA Nel gennaio 2005, ferma condanna dell'eutanasia in età pediatrica, senza eccezioni, da parte del Cnb. La mozione di condanna dell'eutanasia in età pediatrica (vale a dire sino al raggiungimento della piena capacità legale, a 18 anni), è approvata anche sotto la spinta di casi verificatisi in Olanda e Gran Bretagna. Nella mozione, il Cnb ribadisce anche il fatto che non va fatta confusione tra il rifiuto, legittimo, dell'accanimento terapeutico e l'eutanasia. Sulla delicatissima questione dell'eutanasia pediatrica, però, il Comitato si divide. La mozione, infatti, non è approvata all'unanimità, ma con alcuni voti contrari e diversi astenuti.

- PROCREAZIONE: RISPETTO VITA SIN DA I STANTE FECONDAZIONE Rispetto per la vita sin dal primo istante, ovvero dal momento della fecondazione dell'ovulo da parte dello spermatozoo, e 'no' a qualunque manipolazione indipendentemente dallo stadio di sviluppo della vita embrionale, incluso lo stadio iniziale del cosiddetto ootide (quando i patrimoni genetici paterno e materno non si sono ancora fusi nella nuova cellula). E' la posizione espressa a maggioranza nel parere approvato nel settembre 2005 e che offre dunque un'interpretazione 'restrittiva' della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita: la legge prevede infatti il divieto di congelamento e ricerca sull'embrione, senza però specificare cosa si intenda per embrione né fare riferimento allo stadio di ootide. Secondo vari esperti, ciò presupporrebbe dunque la possibilità di intervento allo stadio iniziale di ootide. Ma il Cnb si esprime in senso contrario.

- PROCREAZIONE: ADOZIONE EMBRIONI NON ESCLUSA PER DONNE SINGLE Un nuovo tipo di adozione, l'adozione 'per la nascita' di una vita congelata. Con due soli pareri

contrari, il Cnb approva nel novembre 2005 un documento favorevole all'adozione di embrioni tecnicamente definiti 'crioconservati e residuali' (congelati e in stato di abbandono, che ammonterebbero a poche centinaia nel nostro Paese). L'adozione degli embrioni congelati non viene esclusa per le donne single. Anche se non comparabile all'adozione ordinaria, il Cnb auspica che il legislatore possa introdurre questo tipo di adozione ad integrazione della legge 40, senza alterarla.

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.
Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della

Associazione OASI CANA Onlus. I

trattamenti sono effettuati manualmente

e/o attraverso strumenti automatizzati. Il

titolare dei trattamenti è l' Associazione

OASI CANA Onlus, con sede in Palermo,

Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei

trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno,

domiciliato presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la

riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto

responsabile per esercitare i suoi diritti ai

senzi dell'articolo 7 del Codice. In

qualsunque momento lei lo desideri può

richiedere la cancellazione dei suoi dati

personali dalla mailing list seguendo le

istruzioni suindicate o inviando una e mail

all'indirizzo info@oasicana.it oppure

scrivendo al responsabile del trattamento.